



GIOCO

Identità misteriose

SCOPO

- Stimolare la conoscenza reciproca, la tolleranza e la valorizzazione delle identità individuali

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO (disciplinari e trasversali)

- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri della convivenza civile e per la costruzione di un futuro equo e sostenibile

ABILITÀ

- Applicare concetti e contenuti appresi alla propria quotidianità
- Rispettare le diversità personali, culturali e di genere
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri
- Riflettere criticamente su stereotipi e pregiudizi propri e altrui
- Scrivere semplici testi descrittivi

CONOSCENZE

- Conoscere le regole della discussione
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza
- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 in particolare per quanto riguarda l'aspetto della riduzione delle disuguaglianze (Obiettivo 10)

TEMPISTICHE

Laboratorio di 55 minuti circa, così suddivisi:

- **10 minuti:** distribuzione del materiale occorrente e spiegazione del compito
- **10-15 minuti:** compilazione dei cartoncini con le descrizioni propria e del/la compagno/a
- **5 minuti:** riordino dei cartoncini e preparazione del biglietto "Una cosa che mi piace di te"
- **25-30 minuti:** rivelazione delle identità misteriose

MATERIALI OCCORRENTI

- cartoncini colorati (formato ca. A5, metà di un A4)
- bigliettini: su ognuno l'insegnante scrive il nome di un alunno/un'alunna
- una scatola di medie dimensioni
- pinzatrice



ISTRUZIONI

1. L'insegnante distribuisce dei cartoncini colorati (3 per studente).
2. Sul primo cartoncino gli studenti devono scrivere **3 informazioni per descrivere se stessi nel carattere e nel comportamento (NON fisicamente)**. In fondo al bigliettino scrivono tra parentesi il proprio nome.
3. L'insegnante distribuisce ora **1 bigliettino contenente il nome di un membro della classe**, avendo cura che a ciascuno studente capiti un biglietto che NON contiene il suo nome.
4. Sul secondo cartoncino gli studenti devono scrivere **3 informazioni per descrivere il compagno** il cui nome si trova sul biglietto consegnato dall'insegnante. Anche in questo ognuno scrive tra parentesi il nome del compagno o della compagna in fondo. Naturalmente i membri della classe non devono rivelare agli altri né cosa hanno scritto, né il nome della persona che hanno descritto nel secondo cartoncino.
5. Tutti i cartoncini vengono consegnati all'insegnante, che li riordina, abbinando tra loro i due cartoncini che descrivono la stessa persona (uno scritto dalla persona stessa, l'altro scritto dal compagno che ha ricevuto il bigliettino con il nome di quella persona). Le coppie di cartoncini vengono pinzate insieme e ripiegate. Poi si ripone tutto nella scatola.
6. Mentre l'insegnante fa questo lavoro, gli studenti completano il **terzo cartoncino**: lo ripiegano a metà realizzando un biglietto; sulla copertina scrivono **"Una cosa che mi piace di te"**; all'interno scrivono **qualcosa che apprezzano del compagno o della compagna di riferimento** (quello che hanno già descritto nella fase precedente). Conservano il biglietto sul banco.
7. A turno, ciascuno studente viene chiamato alla cattedra e pesca dalla scatola una coppia di bigliettini pinzati e ripiegati. Senza dire il nome della persona descritta li legge alla **classe, che deve indovinare qual è la persona** in questione (tutti tranne, ovviamente, gli autori dei due biglietti).
8. Quando l' "identità misteriosa" è stata rivelata, viene **consegnato alla persona descritta il biglietto "Una cosa che mi piace di te"**.

